

## **R7: Tax the rich, save the climate!**

*Risoluzione all'attenzione dell'assemblea annuale della GISO Svizzera del 18 e 19 febbraio 2023 a Berna*

*Proponenti: comitato direttivo GISO Svizzera*

La crisi climatica è il problema più urgente del nostro tempo. Minaccia direttamente i fondamenti della vita umana. Per evitare che assuma le proporzioni catastrofiche che si possono ipotizzare nell'attuale corso degli eventi, o che porti a conseguenze ancora peggiori, il riscaldamento del clima terrestre non deve superare 1,5°C rispetto all'epoca preindustriale.

I precedenti sforzi a livello internazionale per contenere la crisi climatica non sono stati sufficienti. Dall'Accordo sul clima di Parigi del 2015, le emissioni globali hanno continuato ad aumentare. Entro il 2022, saranno di nuovo ben al di sopra dei livelli pre-pandemici in tutto il mondo.

È inevitabile chiedersi perché sia nata la crisi climatica e perché non venga affrontata adeguatamente. L'attuale sistema economico orientato alla crescita e al profitto, il capitalismo, deve essere indicato come la fonte delle emissioni degli ultimi decenni. Le sue dinamiche hanno portato al fatto che le emissioni continuano ad aumentare, nonostante sia chiaro da tempo che è necessaria un'inversione di tendenza. I profitti di poche persone stanno distruggendo il nostro futuro.

Sono proprio questi poche persone, una piccola élite economica composta da coloro che traggono i maggiori profitti, ad aver combattuto attivamente contro un'efficace protezione del clima negli ultimi decenni. Il loro profitto e la distruzione dei nostri mezzi di sussistenza vanno di pari passo. Una protezione coerente del clima, e quindi un sistema economico che metta al centro i bisogni di tutt\*, minaccia i profitti di queste persone super-ricche. Ecco perché hanno interferito nella politica mondiale, messo in dubbio la scienza, comprato partiti e media e influenzato le elezioni. Inoltre, hanno sempre sottolineato quanto sia centrale il contributo dell'individuo per spostare l'attenzione dai contesti sistemici. In questo modo, hanno rallentato in modo significativo la lotta contro la crisi climatica. Questo gruppo di persone super-ricche ostacola la protezione del clima a livello globale.

Per combattere la crisi climatica sono necessari non solo cambiamenti politici fondamentali, ma anche ingenti risorse finanziarie per trasformare l'intera economia in senso ecologico. Ma è chiaro che non è la popolazione a dover pagare per questo, ma chi si è approfittato della crisi climatica: le persone super-ricche. La protezione del clima deve essere socialmente equa!

Inoltre, l'attuale distribuzione della ricchezza mette in pericolo la democrazia. Le persone più ricche possono di fatto comprare voti ed elezioni e quindi influenzare la democrazia secondo i loro interessi. Finché ci saranno super-ricch\* che possono fare ciò con la propria ricchezza, nelle democrazie rimarrà enormemente difficile attuare una protezione coerente del clima.

Possiamo ottenere una distribuzione più equa di questi beni solo se finalmente tassiamo adeguatamente le persone super-ricche. È necessaria una tassa globale ed efficace sulle grandi ricchezze. Questo denaro deve poi confluire nella lotta alla crisi climatica.

Il continente europeo ha una responsabilità particolare in questo senso. Dopotutto, molti di queste persone super-ricche si sono stabilite qui perché in passato hanno potuto godere di tassazioni basse. Solo se i paesi ricchi d'Europa si rivolteranno e faranno finalmente pagare le persone più ricche, sarà possibile una tassa globale sui grandi patrimoni.

I/e\* Young European Socialists chiedono quindi che i Paesi europei e l'Unione Europea si adoperino per tassare le persone super-ricche. I proventi di queste tasse dovrebbero essere

utilizzati per una protezione del clima coerente e socialmente giusta, sia nell'Europa stessa che nei Paesi del Sud globale, in modo da potervi effettuare gli investimenti necessari.

È chiaro che questo è l'unico modo per risolvere la crisi climatica a livello mondiale: tassare le persone ricche, salvare il clima!

*La GISO Svizzera utilizzerà questa risoluzione come base per una risoluzione all'attenzione dello YES. Insieme al Gruppo di lavoro internazionale, il Segretariato internazionale coordina le nostre alleanze in Europa.*